

SAI DI CHI ERA FIGLIO CAINO?

“L’Albero Della Vita”.

Non è questo un bel genere di linguaggio? Esso è menzionato tre volte nel Libro della Genesi, e tre volte pure nel Libro dell’Apocalisse. In tutti questi sei punti, esso è lo stesso albero e simboleggia esattamente la stessa cosa.

Ma che cos’è l’Albero Della Vita? Bene, innanzitutto noi dovremmo sapere che cosa è l’albero in se stesso. In Num. 24:6, allorché Balaam descrisse Israele, egli disse che essi erano “come alberi d’aloe piantati dall’Etemo”. Alberi, in tutta la Scrittura, si riferisce alle persone, come ad esempio nel Salmo 1. Così, l’Albero Della Vita, deve

essere la Persona della Vita; e questa è Gesù.

Ora, là in mezzo al Giardino dell’Eden, vi erano due alberi. Uno era l’Albero Della Vita, l’altro era l’Albero della Conoscenza del Bene e del Male. L’uomo doveva vivere tramite l’Albero Della Vita; ma egli non doveva toccare l’altro albero, altrimenti sarebbe morto. Ma l’uomo prese dell’altro albero, e quando lo fece, tramite il suo peccato la morte entrò in lui ed egli venne separato da Dio.

Ora, quell’Albero laggiù in Eden, quell’Albero che era la sorgente della vita, era Gesù. In Giovanni, dal sesto all’ottavo capitolo, Gesù presenta Se stesso quale la sorgente della vita eterna. Egli chiamò Se stesso il Pane venuto dal cielo. Egli parlò di aver dato Se stesso, e che se un uomo si nutriva di Lui, non sarebbe mai morto. Egli dichiarò di conoscere Abrahamo, e che prima che Abrahamo fosse, Egli ERA. Egli profetizzò che Lui stesso avrebbe dato loro l’acqua viva, e che se l’uomo ne avesse bevuto, non avrebbe mai più avuto sete, bensì sarebbe vissuto eternamente. Egli

mostrò Se stesso quale il GRANDE IO SONO. Egli è il Pane Della Vita, la Sorgente Della Vita, L'Eterno, l'ALBERO DELLA VITA. Egli era l'addietro, in Eden, in mezzo al giardino, proprio come Egli lo sarà pure nel mezzo del paradiso di Dio.

Alcuni hanno l'idea che i due alberi nel giardino non erano altro che due piante in piú, uguali agli altri che Dio aveva messo là. Però, gli studiosi accurati sanno bene che non è cosí. Quando Giovanni Battista gridava, dicendo che la scure era già posta alla radice degli alberi, egli non stava parlando di semplici alberi naturali, bensí di principi spirituali. Ora, in I Giov. 5:11 è detto: "E la TESTIMONIANZA è questa: Dio ci ha dato la vita eterna, e questa vita è nel Suo Figlio". In Giov. 5:40 Gesù disse: "Ma voi non volete venire a Me per avere la vita!". Cosí, la testimonianza, la Parola di Dio, stabilisce apertamente e chiaramente che la VITA, LA VITA ETERNA, è nel Figlio. Essa non è in nessun altro posto. I Giov. 5:12: "Chi ha il Figlio, ha la VITA; chi non ha il Figlio di Dio, NON ha la Vita".

Ora, dato che la testimonianza non può cambiare, né si possa aggiungervi né togliervi qualcosa, allora tale verità rimane che LA VITA È NEL FIGLIO... Dato che è cosí, L'ALBERO NEL GIARDINO DEVE ESSERE GESÚ.

Benissimo! Se dunque l'Albero Della Vita è una persona, allora l'Albero della Conoscenza del Bene e del Male è PURE una persona. Ciò non può essere diversamente. Cosí, Colui che è Giusto e Colui che è Malvagio, stettero fianco a fianco, laggiú, in mezzo al Giardino dell'Eden. Ez. 28:13: "Tu (Satana) eri in Eden, nel giardino di Dio".

Qui è appunto dove noi riceviamo la vera rivelazione della 'progenie del Serpente'. Qui è ciò che veramente accadde nel Giardino dell'Eden. La Parola dice che Eva fu ingannata dal serpente. In realtà ella fu sedotta dal serpente. In Gen. 3:1 dice: "Or il serpente era il piú astuto di tutti gli animali dei campi che l'Eterno Iddio aveva fatti". Questa bestia era tanto somigliante ad un essere umano (sebbene fosse puramente un

animale), che poteva ragionare e parlare. Essa era una creatura eretta, ed era pressappoco una via di mezzo fra lo scimpanzé ed un uomo, ma più simile ad un uomo. Essa era tanto vicina all'umano al punto tale che, il suo seme poteva e si mescolò con quello della donna, facendo sì che ella concepisse. Quando ciò avvenne, Dio maledì il serpente. Egli trasformò ogni osso nel corpo del serpente sì che questi ebbe a strisciare come una biscia. La scienza può tentare tutto quel che vuole, ma non troverà mai l'anello mancante. A questo ci ha pensato Dio. L'uomo è intelligente ed egli vede che c'è una certa connessione dell'uomo con l'animale, e cerca di provarlo attraverso l'evoluzione. Ma non v'è alcuna evoluzione. Il fatto è che: l'uomo e l'animale si mescolarono. Questo è uno dei misteri di Dio che è rimasto nascosto, ma qui esso è rivelato. Ciò avvenne esattamente l'addietro, in mezzo al giardino dell'Eden, allorquando Eva si stornò dalla Vita per accettare la Morte.

Notate ciò che Dio disse loro nel

giardino. Gen. 3:15: "Ed io porrò inimicizia fra te e la donna, e fra la tua progenie e la Progenie di lei; questa Progenie ti schiaccerà il capo, e tu Le ferirai il calcagno". Se noi diamo credito alla Parola, che la donna ebbe una Progenie, allora di certo anche il serpente deve aver avuto una progenie. Se la Progenie della donna fu un figlio-uomo senza l'intervento dell'uomo, allora anche la progenie del serpente deve essere nello stesso modo, e cioè, che un altro maschio deve nascere *senza l'umana azione strumentale maschile*. Non v'è nessun studioso che non sappia che la Semenza della donna era il Cristo, il Quale venne tramite la strumentalità di Dio, senza un rapporto umano. Ed è altrettanto ben conosciuto che, il predetto schiacciare il capo del serpente, era in sostanza una profezia che concerneva ciò che Cristo avrebbe compiuto alla croce contro Satana. Laggiù, alla croce, Cristo avrebbe schiacciato la testa di Satana, mentre Satana avrebbe ferito il calcagno del Signore.

Questa porzione della Scrittura è la rivelazione di come la vera semenza del

serpente fu seminata sulla terra, lo stesso come noi ne abbiamo il racconto in Luca 1:26-35, nel quale è mostrato l'esatto racconto come la Progenie della donna venne in fisica manifestazione, senza l'umana strumentalità maschile. "Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città di Galilea, chiamata Nazaret, ad una vergine fidanzata ad un uomo di nome Giuseppe, della casa di Davide; il nome della vergine era Maria. E l'angelo, entrato da lei, disse: 'Salve, o grandemente favorita, il Signore è con te; tu sei benedetta fra le donne'. E quando lo vide, ella rimase turbata alle sue parole, e si domandava cosa potesse significare un tale saluto. E l'angelo le disse: 'Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, tu concepirai nel grembo, e partorirai un Figlio, e Gli porrai Nome GESÚ. Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo; e il Signore Dio Gli darà il trono di Davide, Suo padre; e regnerà sulla casa di Giacobbe in eterno, e il Suo regno non avrà mai fine'. E Maria disse all'angelo: 'Come avverrà questo, poiché io

non conosco uomo?'. E l'angelo, rispondendo, le disse: 'Lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti adombrerà; pertanto Il Santo Che nascerà da te sarà chiamato Figlio di Dio''. Dato che la Progenie della donna fu letteralmente Dio che riprodusse Se stesso in carne umana, così la progenie del serpente è la via letterale che Satana trovò tramite la quale egli fu capace di aprire a se stesso una porta ed entrare nella razza umana. Era impossibile per Satana (giacché egli è solo un essere spirituale CREATO) riprodurre se stesso nel modo in cui Dio riprodusse Se stesso, e così il racconto in Genesi ci dice come egli produsse la sua progenie introducendo o iniettando se stesso nella razza umana. Ricordatevi anche che, Satana è chiamato il 'serpente'. È del suo seme, o dell'iniettarsi nella razza umana, di cui noi stiamo parlando.

Prima che Adamo avesse mai avuto conoscenza carnale di Eva, il serpente ebbe questa conoscenza prima di lui. Colui che nacque da questo rapporto, fu Caino. Caino

era (nato, o generato) da “Quel Maligno”. I Giov. 3:12. Lo Spirito Santo in Giovanni non poteva in alcun modo chiamare Adamo il “Maligno”, (poiché tale egli sarebbe stato, se fosse stato il padre di Caino) ed in un altro posto chiamare Adamo il “Figlio di Dio”, il quale lo era per creazione. Luca 3:38. Nel carattere, Caino si rivelò essere come suo padre: un portatore di morte, un assassino. Il suo totale disprezzo di Dio, quando egli si trovò davanti all’Onnipotente in Gen. 4:5,9,13,14, lo dimostra essere assolutamente dissimile nelle sue caratteristiche all’essere umano, sembrando persino sorpassare ogni racconto che noi abbiamo nella Scrittura concernente un confronto tra Satana e Dio. “Ma Egli non guardò con favore Caino e l’offerta sua. E Caino ne fu molto irritato e il suo viso ne fu abbattuto. E l’Eterno disse a Caino: ‘Dov’è Abele tuo fratello?’. Ed egli rispose: ‘Non lo so; sono io forse il guardiano di mio fratello?’. E Caino disse all’Eterno: ‘Il mio castigo è troppo grande perch’io lo possa sopportare. Ecco, Tu mi scacci oggi dalla faccia di questo suolo, ed io

sarò nascosto dal Tuo cospetto, e sarò vagabondo e fuggiasco per la terra; e avverrà che chiunque mi troverà mi ucciderà”.

Notate la maniera esatta con la quale il racconto di Dio mette in luce le nascite di Caino, Abele e Seth. Gen. 4:1: “Or Adamo conobbe Eva sua moglie, la quale concepì e partorì Caino, e disse: ‘Ho acquistato un uomo dal Signore’. Poi partorì ancora suo fratello Abele”. Gen. 4:25: “E Adamo conobbe ancora la sua moglie ed ella partorì un figlio, a cui pose nome Seth...” [Questi brani sono tratti dalla versione Inglese King James—n.d.t.] Vi sono TRE figli nati tramite DUE atti di conoscenza carnale di Adamo. Poiché la Bibbia è l’esatta e perfetta Parola di Dio, questo non è un errore, bensì una testimonianza per la nostra illuminazione. Giacché nacquero TRE figli tramite DUE soli atti di Adamo, voi potete dedurre **POSITIVAMENTE** che UNO di questi tre **NON ERA** il figlio di Adamo. Dio ha annotato ciò in questo esatto modo, per mostrarci qualcosa. La verità di questa faccenda è che: Eva aveva nel suo grembo

DUE figliuoli (gemelli) provenienti da fecondazioni SEPARATE. Ella portava dei gemelli, col concepimento di Caino avvenuto qualche tempo prima che quello di Abele. Vedete di nuovo quei GEMELLI? Come sempre, una figura perfetta! Per coloro i quali pensano che ciò sia impossibile, sappiate che i rapporti medici sono pieni di casi in cui le donne hanno portato gemelli provenienti da uova e fecondazioni separate, ove la fertilizzazione degli ovuli avvenne in giorni diversi e, NON SOLO QUESTO, ma alcuni rapporti mostrano perfino che dei gemelli sono stati generati da maschi separati. Recentemente fu mondialmente data molta enfasi ad una madre Norvegese, la quale citava suo marito per il suo sostentamento e per quello dei suoi gemelli, uno dei quali era bianco e l'altro negro. Ella ammise di aver avuto un amante Negro. I due concepimenti erano avvenuti ad una distanza di tre settimane. A Beaumont, Texas, nel 1963, i rapporti medici misero di nuovo in luce un caso di una nascita multipla, ove i concepimenti erano avvenuti

con molti giorni di distanza l'uno dall'altro, tanto che la donna per poco non morì mentre partoriva uno dei bambini.

Ora, perché questo doveva essere così? Perché la progenie del serpente doveva venire in questo modo? L'uomo fu creato per Dio. L'uomo doveva essere il tempio di Dio. *Il luogo del riposo di Dio* (lo Spirito Santo) *era l'uomo, il tempio*. Atti 7:46-51: "Il quale trovò grazia davanti a Dio, e chiese di poter trovare una dimora per il Dio di Giacobbe. Fu invece Salomone quello che Gli edificò una casa. Ma l'Altissimo non abita in templi fatti da mani d'uomo, come dice il profeta: 'Il cielo è il Mio trono, e la terra lo sgabello dei Miei piedi; quale casa Mi edifichereste voi, dice il Signore, o quale sarebbe il luogo del Mio riposo? Non ha la Mia mano fatto tutte queste cose?'. Uomini di collo duro, ed incirconcisi di cuore e di orecchi, voi resistete sempre allo Spirito Santo; come fecero i vostri padri, così fate anche voi". Questo Satana l'ha sempre saputo. Pure lui vorrebbe abitare nell'uomo, allo stesso modo come lo fa Dio. Ma questo diritto, Dio l'ha

riservato per Se stesso. Questo, Satana non può farlo. Solo Dio apparve in carne umana. Satana questo non lo poteva e non lo può fare. Egli non ha alcun potere creativo. L'unico modo per Satana di compiere ciò che voleva fare, era di entrare nel serpente, in Eden, allo stesso modo in cui egli entrò nei porci di Gadara, tramite gli spiriti maligni. Dio non entra negli animali; però Satana sí; e lo vuole, per adempiere i suoi fini. Egli non poteva avere un figlio direttamente da Eva, come l'ebbe Dio tramite Maria, così egli entrò nel serpente, e poi ingannò Eva. Egli la sedusse e, tramite lei, Satana ebbe un figlio che lo rappresentasse. Caino portava tutte le caratteristiche spirituali di Satana, e le animalesche (sensuale, carnale) caratteristiche del serpente. Non c'è allora da stupirsi se lo Spirito Santo disse che Caino era da quel maligno. Egli lo era!

Ora, io vorrei entrare in alcune prove certe che abbiamo, e cioè: che v'è una ben definita affinità tra l'uomo e l'animale. Si tratta di una cosa fisica. Lo sapevate voi che potete prendere delle cellule d'embrione da

un feto non ancora nato, ed iniettarle nell'essere umano? Poi quelle cellule di tiroide andranno dritte nella tiroide umana, le cellule renali andranno dritte nei reni umani. Realizzate voi come ciò è stupendo? Qualche intelligenza guida quelle cellule animali esattamente al loro giusto posto. Questa intelligenza accetta quelle cellule, e le mette esattamente nel giusto posto. Vi è un'affinità fra l'uomo e l'animale. Essi non possono frammischiarci e riprodursi. Ciò è stato provato. Ma laggiú, nel giardino, quel miscuglio ebbe luogo, e l'affinità chimica che ancora esiste, lo prova. Poiché, l'addietro in Eden, il serpente era una creatura eretta. Esso era simile all'uomo. Esso era quasi un uomo. Satana prese vantaggio dalle caratteristiche fisiche del serpente, e lo usò per ingannare Eva. Poi Dio distrusse quel tipo di serpente. Nessuna altra bestia può mescolarsi con l'uomo. Ma l'affinità è lí!

Ora che siamo arrivati a questo punto, permettetemi che cerchi di cristallizzare il vostro pensiero su questo soggetto, affinché possiate vedere la

necessità del nostro andare nella ‘dottrina della progenie del serpente’ così come ce l’ho io. Noi iniziamo col fatto che vi erano DUE alberi in mezzo al giardino. L’Albero della Vita era Gesù. L’altro albero era definitivamente Satana, a giudicare da ciò che venne fuori, cioè: il frutto di quell’albero. Ora, dunque, noi sappiamo che entrambi quegli alberi avevano una relazione con l’uomo, altrimenti essi non sarebbero mai stati messi là. Essi devono aver avuto una parte nel sovrano piano e proposito di Dio, nella loro relazione con l’umanità, e con Se stesso, altrimenti noi non potremmo mai attribuire a Dio l’onniscienza. Fin qui questo è tutto vero, non è così? Ora, la Parola dichiara molto definitivamente che, fin PRIMA della fondazione della terra, il proposito di Dio era di condividere la Sua Vita Eterna con l’uomo. Ef. 1:4-11: “Allorché in Lui ci ha eletti prima della fondazione del mondo, affinché fossimo santi e irreprensibili davanti a Lui, nell’amore, avendoci predestinati ad essere adottati come Suoi figli per mezzo di Gesù Cristo, secondo il beneplacito della Sua

volontà, a lode della gloria della Sua grazia, mediante la quale Egli ci ha grandemente favoriti nell’amato Suo Figlio, in Cui abbiamo la redenzione per mezzo del Suo sangue, il perdono dei peccati secondo le ricchezze della Sua grazia, che Egli ha fatto abbondare verso di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della Sua volontà secondo il Suo beneplacito, che Egli aveva determinato in Se stesso, per raccogliere nella dispensazione del compimento dei tempi sotto un sol capo, in Cristo, tutte le cose, tanto quelle che sono nei cieli come quelle che sono sulla terra. In Lui siamo anche stati scelti per un’eredità, essendo predestinati secondo il proponimento di Colui che opera tutte le cose secondo il consiglio della Sua volontà”. Ap. 13:8: “E l’adoreranno (Satana) tutti gli abitanti della terra, i cui nomi non sono scritti *nel Libro della Vita dell’Agnello, che è stato ucciso fin dalla fondazione del mondo*”. Ma quella Vita non poteva, e non doveva, essere condivisa in alcun altro modo che tramite il modo di “Dio manifestato in

carne”. Questo era una parte del Suo predestinato ed eterno proposito. Questo piano doveva essere alla lode ed alla gloria della Sua grazia. Esso era il piano della Redenzione. Esso era il piano della Salvezza. Ora, ascoltatevi attentamente. “Dio, essendo il Salvatore, era necessario che Egli predestinasse un uomo il quale richiedesse la salvezza, al fine di dare a Se stesso la ragione e lo scopo di essere”. Questo è corretto al cento per cento, e moltissime Scritture lo dimostrano, come lo fa il bel noto verso di Rom. 11:36: “Poiché da Lui, per mezzo di Lui e in vista di Lui sono TUTTE LE COSE. A Lui sia la GLORIA in eterno. Amen”. L’uomo non poteva venire direttamente a prendere parte di quell’Albero Della Vita che era in mezzo al giardino. La Vita Eterna di quell’Albero doveva prima diventare carne. Ma prima che Dio potesse levarsi e salvare un peccatore, Egli doveva avere un peccatore da suscitare e da salvare. Così, l’uomo doveva cadere. La caduta, che sarebbe stata causata da Satana, per avvenire necessitava della carne. Satana doveva dunque venire

tramite la carne. Però Satana non poteva venire attraverso la carne umana per realizzare la caduta, come invece sarebbe venuto Cristo in carne umana, per restaurare la caduta. Ma v’era però un animale, il serpente, così simile all’uomo tanto che Satana poté entrare in questa bestia e, attraverso questa bestia, egli poté entrare nella carne umana e provocarne la caduta, iniettando perciò se stesso nella razza umana, allo stesso modo come anche Gesù sarebbe venuto un giorno ad iniettare Se stesso nella razza umana, nei corpi umani, e perfino a tal punto che, alla risurrezione, noi avremo dei corpi glorificati come il Suo. Perciò, quel che Dio aveva fatto qui nel giardino, era il Suo predestinato disegno. E quando Satana causò ciò che era necessario per il proposito di Dio, allora l’uomo non poté più avvicinarsi all’Albero Della Vita che era nel giardino. Certamente che no! Non ne era il tempo. Ma un animale (l’animale causò il fallo, non è vero? Lasciamo dunque che si sparga la vita animale) fu preso ed il suo sangue venne sparso, ed allora Dio poté avere di nuovo

comunione con l'uomo. Poi sarebbe venuto un giorno quando Dio sarebbe apparso in carne, e per mezzo della Sua umiliazione, Egli avrebbe restaurato l'uomo caduto rendendolo partecipe di quella Vita Eterna. Una volta visto questo, voi allora potete ben comprendere la progenie del serpente e sapere che: non fu una mela che Eva mangiò. No! Ma fu la degradazione dell'umanità tramite il mescolarsi della semenza.

Ora, io so che rispondendo ad una domanda, un'altra è pronta a venire fuori, e la gente mi chiede: "Se Eva cadde in quel modo, che cosa fece Adamo visto che Dio mise la colpa anche su Adamo?". Questo è semplice. La Parola di Dio è stabilita per sempre nel cielo. Prima che fosse creata la più piccola polverina di stella, quella Parola (la legge di Dio) era là ESATTAMENTE COME LO È SCRITTA NELLA NOSTRA BIBBIA. Ora, la Parola ci insegna che, se una donna lascia suo marito e se ne va con un altro uomo, ella è un'adultera e non è più sposata, ed il marito non dovrebbe più riprendersela. Questa Parola era vera pure

nell'Eden, come lo fu vera quando Mosé la scrisse nella legge. La Parola non può cambiare. Adamo se la riprese. Egli sapeva esattamente cosa stava facendo, ma lo fece in ogni caso. Ella era una parte di lui, ed egli prese volontariamente su se stesso la responsabilità di lei. Egli non l'avrebbe lasciata andare. Così, tramite lui, Eva concepì. Egli lo sapeva che ella lo sarebbe stata. Egli sapeva esattamente cosa sarebbe accaduto alla razza umana, ed egli, pur di avere Eva, vendette la razza umana al peccato, poiché egli la amava.

E così nacquero quei due figliuoli. Figliuoli che sarebbero stati i padri della razza umana, e che fin d'allora era inquinata. E cosa dice di loro la testimonianza? Leggetelo! Giuda 14: "Per loro pure profetizzò Enoc, il settimo da Adamo...". Genesi 5 è il capitolo della genealogia di Enoc. Esso ci dà detta genealogia in questo modo: 1. Adamo, 2. Seth, 3. Enosh, 4. Kenan, 5. Mahalaleel, 6. Jared, 7. Enoc. Notate; Caino non è menzionato! La linea di Adamo passa attraverso Seth. Se Caino fosse

stato il figlio di Adamo, la legge della primogenitura avrebbe dato a Caino il diritto di lignaggio. Questo deve anche essere notato accuratamente, poiché in Genesi 5:3, è detto che: “Adamo visse centotrent’anni, generò un figlio, a sua somiglianza, conforme alla sua immagine, e gli pose nome Seth”. In nessun posto essa dice che Caino fosse all’immagine di Adamo; eppure egli avrebbe dovuto esserlo, se egli fosse stato il suo figlio, giacché la legge della riproduzione è categorica nell’affermare che ognuno riproduce secondo la sua somiglianza. Noi dobbiamo pure dar credito al fatto che, in entrambe le genealogie in Genesi e in Luca, vi manca Caino. Se Caino fosse stato il figlio di Adamo, da qualche parte di lui sarebbe stato detto che: “Caino, il quale fu il figlio di Adamo, il quale fu il figlio di Dio”. Essa non dice questo, perché ciò NON PUÒ esser detto.

Naturalmente, per lungo tempo gli studiosi hanno mostrato due linee di uomini: una di esse era la linea pia che si trovava in Seth, e l’altra la linea empia come fondata da

Caino. Ed è strano, ma vero, che questi stessi studiosi non ci abbiano mai potuto dire come mai Caino fu quel genere di persona che era, mentre Abele e Seth erano della linea spirituale e pia. In fondo, Caino, avrebbe dovuto essere più spirituale di Abele, Seth ancor meno, e così giù lungo tutta la linea, giacché ogni generazione successiva si è sempre più allontanata da Dio. Ma no! Caino si mostrò quale empio come nessun uomo sia mai stato descritto, dato che egli resistette violentemente a Dio ed alla Parola.

Ora, sia questo ben chiaro: la Scrittura non gioca con le parole! Tutto ciò che è nella Testimonianza, è lì affinché gli occhi unti lo vedano. Esso è lì, per uno scopo. In quella Parola è detto, Gen. 3:20: “Ed Adamo pose nome Eva alla sua moglie, perché è stata la madre di tutti i viventi”. Ma non c’è Scrittura che dica mai che Adamo sia il padre di tutti i viventi. Se questa annotazione non è messa in Gen. 3:20, perché allora doveva essere menzionato che Eva è la madre di tutti, mentre nessuna parola è detta riguardo ad Adamo? Il fatto è

che, sebbene Eva fosse la madre di tutti i viventi, Adamo non fu il padre di tutti i viventi.

In Gen. 4:1, Eva disse: “Io ho acquistato un uomo dal Signore”. Ella non accreditò ad Adamo la paternità di Caino. Ma in Gen. 4:25, ella dice: “...Poiché Iddio, disse ella, mi ha *riposta* UN’ALTRA progenie, AL POSTO DI ABELE, che Caino uccise”. Ella non dice che Dio le aveva DATO un’altra progenie—quella sarebbe stata Cristo, poiché è Lui che è DATO. Questo figlio, Seth, era stato RIPOSTO al posto di Abele. Ella riconosce che questo suo figlio venne tramite Adamo; ella non riconosce invece Caino, poiché egli venne tramite il serpente. Quando ella dice UN’ALTRA PROGENIE invece di Abele, ella sta dicendo che Caino era differente da Abele, perché se essi fossero stati dello stesso padre, ella avrebbe dovuto dire: “Mi è stata aggiunta ancor PIÙ PROGENIE”. [Questi brani biblici sono tratti dalla versione Inglese King James—n.d.t.]

Io non credo ad ogni cosa che leggo,

però è certamente una cosa curiosa che il primo Marzo, 1963, la rivista LIFE riportava un articolo in cui i rapporti psichiatrici dicevano esattamente la stessa cosa di cui noi stiamo discutendo. Ora, io so che tutti gli psichiatri non sono d’accordo l’uno con l’altro, eppure eccolo qui! La paura dei serpenti non è una cosciente ripulsione, ma è bensì incosciente. Se fosse una paura naturale, allora la gente sarebbe affascinata allo stesso modo come lo è davanti ad una gabbia di gorilla o di leoni. I loro inconsci pensieri li forzano a sgranare gli occhi davanti ai serpenti. Quella attrazione del serpente, è inconsciamente sessuale. Che questo sia andato avanti attraverso i secoli è visto tramite la gente che, di generazione in generazione, è passata attraverso la stessa cosa. I serpenti sono sempre stati, e sempre lo saranno, attrattivamente ripugnanti. Il serpente ha sempre simboleggiato ciò che è entrambi, *bene e male*. Attraverso le epoche, esso è sempre stato il simbolo fallico. Esattamente proprio come nella descrizione del Giardino dell’Eden, noi troviamo nel

serpente la personificazione della passione maligna.

Fra le varie tribú primitive, è universalmente riconosciuto che il serpente è associato al sesso, e sovente è adorato in connessione a ciò. Lo studio della sessuologia questo lo mette in luce in molti casi. Ora, a me piacerebbe sapere dove abbia appreso ciò questa gente primitiva, vedendo che sono incolti e non hanno mai letto la Bibbia. Ma come la storia del diluvio è nota da un capo all'altro del mondo, così è pure conosciuta questa verità della caduta dell'uomo. Essi sanno ciò che avvenne in Eden!

Ora, proprio qui qualcuno potrebbe farmi questa domanda: Disse Dio ad Eva di stare attenta al serpente, altrimenti il serpente l'avrebbe sedotta? Ora, ascoltate; Dio non aveva bisogno di dire una sola cosa circa ciò che sarebbe accaduto. Afferrate semplicemente il senso della storia. Egli dette semplicemente la Parola. Egli disse loro di non prendere dalla CONOSCENZA. Prendete dalla VITA. E LA VITA ERA LA

PAROLA DI DIO. MORTE FU QUALCOSA CHE NON ERA LA PAROLA DI DIO. Ella permise che UNA PAROLA venisse cambiata, ed ecco che proprio in quel momento Satana l'afferrò. Dio avrebbe potuto dire: "Non cogliete dagli alberi più frutti di quanti possiate mangiarne". Satana avrebbe potuto dire: "Guarda, ciò è giusto! Vedi, se tu ne cogli troppi, essi marciranno! Ma, ecco qui un metodo per preservare i frutti, e nel contempo coglierne quanti ne vuoi. Così, vedi, tu puoi avere, nello stesso tempo, la tua maniera e la maniera di Dio!". In quel modo il diavolo l'avrebbe avuta. Colui che è colpevole in UN solo punto della legge, ha infranto l'INTERA legge. Non scherzate con quella Parola! Quello è ciò che esattamente avvenne nell'Epoca Efesina, ancor prima che essa terminasse, circa nel 170 d.C.

E, cosa produsse quell'albero? L'Albero della Conoscenza produsse morte. Caino uccise suo fratello, Abele. L'empio uccise il giusto. Questo ne stabilì il modello. E questo modello continuerà fino alla

restaurazione di tutte le cose, come predetto dai profeti.

L'Albero della Conoscenza produsse uomini ingegnosi: uomini di rinomanza. Ma le loro vie sono le vie della morte. Il popolo di Dio invece è semplice ed incline allo spirituale, appoggiandosi verso Dio ed alla natura, coltivando con calma il suolo, e curandosi della verità piuttosto che della ricchezza. La progenie del serpente ha recato un grande commercio, delle meravigliose invenzioni, ma con tutto ciò viene anche la morte. I loro esplosivi e bombe atomiche, uccidono in tempo di guerra; mentre, in tempo di pace, le loro invenzioni meccaniche, come ad esempio l'automobile, uccidono di più in tempo di pace di quanto distruggano le invenzioni di guerra in tempo di crisi. Morte e distruzione sono i frutti della sua fatica.

Eppure essi sono religiosi! Essi credono in Dio! Essi sono come il loro padre, il diavolo, ed il loro antenato, Caino. Entrambi loro credevano in Dio. Essi vanno in chiesa, e si mescolano coi giusti come

fanno le zizzanie con il frumento. Così facendo, essi corrompono e producono una religione Nicolaita. Essi propagano il loro veleno con ogni sforzo, per distruggere la progenie di Dio allo stesso modo come Caino uccise Abele. Dinanzi ai loro occhi, non v'è timor di Dio.

Ma Dio non perde nessuno dei Suoi! Egli li protegge perfino nella morte, ed ha promesso che nell'ultimo giorno li risusciterà.

Questo articolo è stato tratto dal libro "Una Esposizione Delle Sette Epoche Della Chiesa", di **William Marrion Branham**. In questo libro troverai molte altre Verità Bibliche che Dio ha rivelato in questi ultimi giorni tramite il Suo profeta. Per chi desidera avere più rivelazione delle Sacre Scritture, questo è un libro che non deve mancare di leggere! Lo trovi in questo sito nella pagina: **Branham-Testi**

